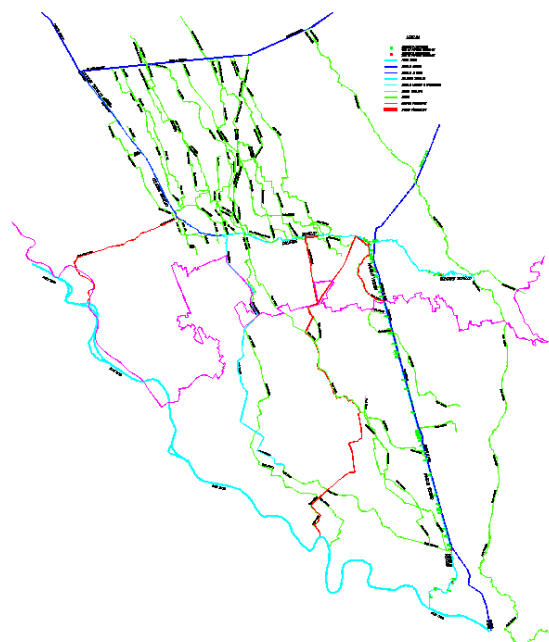
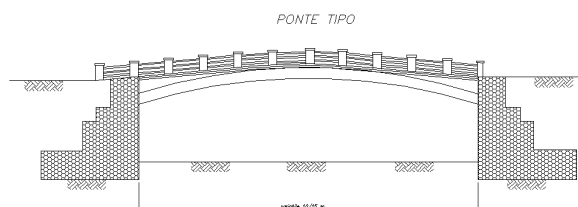
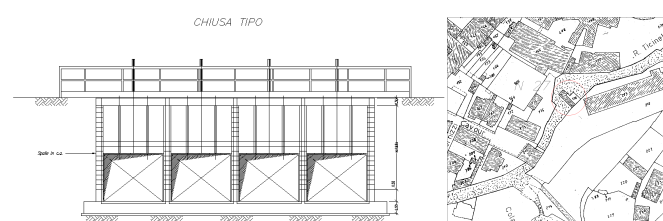
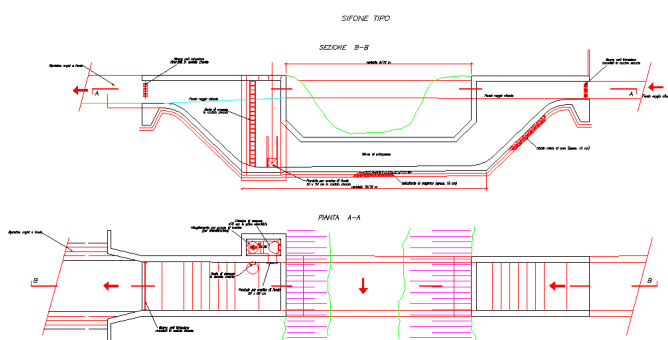
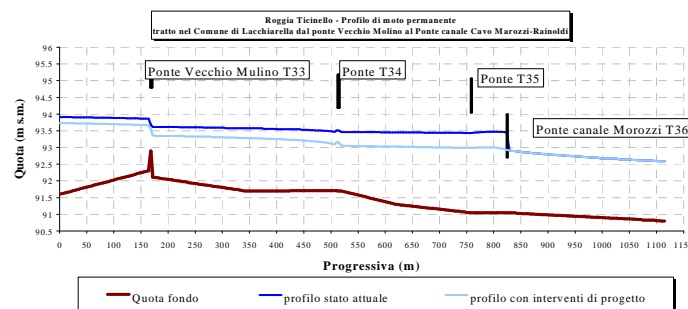


Progetto preliminare Sistemazione idraulica del colatore Ticinello e del Navigliaccio in provincia di Milano e Pavia 1999

Totale complessivo in progetto: ~ € 2.065.500,00



Ente committente: Regione Lombardia

Professionisti Incaricati: Prof. Ing. Alessandro Paoletti
Dott. Ing. Giuseppe Floreale
Dott. Ing. Giovanni Battista Peduzzi

Bacino d'utenza: il bacino di utenza studiato è costituito dal comprensorio irriguo compreso tra il Naviglio Grande, il Naviglio di Pavia, il Naviglio di Bereguardo e il Ticino (rogge, cavi e canali derivatori) e dai bacini urbani dei comuni che scaricano le acque di drenaggio nel reticolo idrografico in studio.

Tempo di ritorno di progetto: 10 anni

Pacchetti informatici utilizzati:

- Tablas (Studio Paoletti Ingegneri Associati)
- Urbis (Mignosa, Paoletti -Politecnico di Milano- Ed.Città Studi)

Problematiche di maggior rilievo:

- allagamenti di alcuni centri abitati quali Lacchiarella e Binasco;
- inadeguatezza della capacità idraulica e di smaltimento di alcuni manufatti posti lungo i corsi d'acqua in studio.

Obiettivi del progetto: verifica del sistema idraulico afferente al colatore Ticinello e Navigliaccio al fine di individuare le principali zone di criticità e le cause che inducono le stesse

Attività svolta:

- censimento dei dati esistenti;
- individuazione del reticolo idrografico di interesse;
- censimento dei manufatti d'interconnessione tra i vari corsi d'acqua (ponti canali, ponti stradali, sifoni, chiuse, ecc.);
- stima della portata di piena dei corsi d'acqua e della capacità di smaltimento nelle sezioni di maggiore criticità;
- verifiche idrauliche di dettaglio in moto permanente di alcuni tratti di alveo ritenuti maggiormente critici;
- studio di differenti possibili soluzioni di intervento.

Tipi di interventi: è stato previsto l'intervento puntuale atto a modificare i manufatti ritenuti più critici; in particolare si prevede:

- il rifacimento di sei ponti stradali con luce adeguata al deflusso della portata di piena;
- la sostituzione di due ponti canali con sifoni;
- la sostituzione delle attuali installazioni elettromeccaniche di paratoie e gargami presso le chiuse con nuove apparecchiature a quote e luce adeguate.
- la formazione di manufatti di regolazione della portata scolmata nel Fosson Morto e nella roggia Vecchia e risagomatura degli stessi.